

11 APR. 2026

PROT. N°

1261

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società Valmontone Hospital S.p.A

Il Collegio Sindacale, anche nella veste di ODV ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 le attività di vigilanza previste dalla legge, dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

A tale fine il Collegio Sindacale si è avvalso dei flussi informativi posti in essere dalla Società, che si ritengono idonei a garantire ai Sindaci la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili.

Per lo svolgimento delle proprie verifiche il Collegio Sindacale ha tenuto nel corso del 2025 complessivamente diciotto riunioni, in alcuni casi congiuntamente al Revisore dei conti.

Inoltre il Collegio Sindacale:

- ha partecipato a due Assemblee dei Soci in data 02/07/2025 e 17/07/2025;
- ha preso parte alle riunioni del CDA (complessivamente 13 nel corso del 2025).

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale riferisce che, anche tramite la partecipazione alle riunioni del CDA e con il Direttore generale, ha ottenuto dagli amministratori, nel rispetto della periodicità normativamente prevista, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. In base alle informazioni così assunte dal Collegio Sindacale, le deliberazioni e le operazioni conseguentemente poste in essere risultano conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non evidenziano potenziali conflitti di interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate atipiche o inusuali, né sono in contrasto con le decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ritiene che siano stati rispettati i principi di corretta amministrazione e, sulla base delle informazioni acquisite, ritiene che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza.

Il Collegio Sindacale ha valutato con il Revisore dei Conti l'adeguatezza dell'informativa resa in relazione a detta attività.

Il Collegio segnala anche per il 2025 la mancata definizione della sperimentazione gestionale, e alle sue possibili ricadute in termini gestionali, economici e finanziari sulle società, evidenziata anche





nelle precedenti relazioni del Collegio Sindacale

Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha effettuato, nel corso delle proprie verifiche, l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo – in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità – alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale. A tale proposito, il Collegio Sindacale ritiene che, per quanto di propria competenza, tale assetto organizzativo sia, nel suo complesso, adeguato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, il Collegio Sindacale ha incontrato regolarmente il Revisore dei Conti incaricato dalla società Dott. Ciarlone, al fine dello scambio di dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF. In tali incontri, il revisore non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalato nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

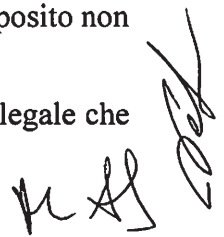
2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

È stato sottoposto al Nostro esame il bilancio d'esercizio della Valmontone Hospital S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.563.642,53. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge e comunque in tempi utili per esprimere il nostro giudizio nella presente relazione.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Giuseppe Ciarlone ci ha consegnato la propria relazione. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto in conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale proposito non abbiamo osservazioni da riferire.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che



è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori,

Relazione del Collegio Sindacale
con incarico di Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.
Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

1. Premessa

L'Organismo di Vigilanza (OdV), istituito ai sensi della Legge 231/01, ha il compito di vigilare sull'attuazione e sull'efficacia del Modello Organizzativo 231, volto a prevenire la commissione di reati nell'ambito delle attività aziendali. La presente relazione sintetizza l'attività di vigilanza svolta durante il periodo di riferimento, con l'obiettivo di fornire un'analisi puntuale dei risultati ottenuti e degli eventuali miglioramenti necessari.

2. Composizione e Funzionamento dell'OdV

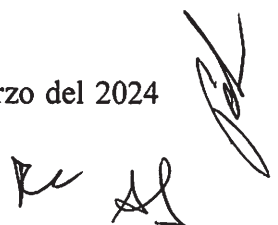
L'Organismo di Vigilanza è composto da:

- **Presidente:** Alessia Sambucci
- **Membro interno:** Gianluca Petrassi
- **Membro interno:** Fabio Ubaldi

L'OdV ha operato in completa autonomia e indipendenza rispetto alla direzione aziendale, ha monitorato l'efficacia del MOGC nel corso del 2025, tenendo conto delle evoluzioni normative e giurisprudenziali. E' stato convocato mensilmente per analizzare le attività di vigilanza e monitoraggio. Inoltre, sono stati organizzati incontri trimestrali con il Consiglio di Amministrazione per garantire un'adeguata comunicazione e coordinamento. I verbali dell'OdV sono archiviati e a disposizione del consiglio di amministrazione.

3. Attività di Vigilanza e Monitoraggio

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs 231/2001 aggiornato a marzo del 2024



viene applicato costantemente e sono rispettati i flussi informativi necessari per la verifica delle procedure adottate.

L'ODV dà atto che, ad oggi, non sono giunte segnalazioni di commissione e/o di tentativi di commissione dei reati contemplati dal D.lgs 8 giugno 2001 n. 231.

Considerate le numerose novità introdotte all'elenco dei reati presupposti di cui al d.lgs 231/2001 nel corso del 2025, si segnala la necessità di provvedere prontamente ad un nuovo aggiornamento del MOG con riferimento a:

- Aggiornamento del catalogo dei reati 231 (es. nuove fattispecie ambientali, informatiche collegate all'uso dell'AI e tributarie);
- Integrazione tra MOGC 231 e sistemi di gestione e compliance (Adeguati Assetti);
- Novità sul Wistleblowing e recepimento dei nuovi obblighi normativi.

Durante il periodo di riferimento, l'OdV ha svolto numerose attività di monitoraggio per verificare l'efficacia del Modello 231. Tra le principali attività svolte si evidenziano:

Verifica periodica del Modello 231: Sono stati effettuati controlli trimestrali per garantire che le procedure operative fossero svolte correttamente e che non vi fossero discrepanze rispetto al modello approvato.

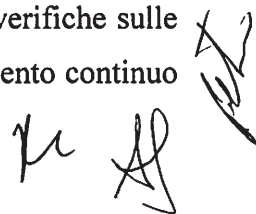
Audit interni: E' stato completato un audit interno nel mese di settembre 2025, con particolare attenzione ai processi di erogazione del servizio di diagnostica per immagini e servizi poliambulatoriali specialistici e di chirurgia ambulatoriale, ai processi gestione dei contratti con fornitori e partner commerciali. Sono stati acquisiti i certificati di partecipazione ai corsi di formazione seguiti dai dipendenti in merito ai rischi del settore specifico e in merito alle manovre antincendio effettuate nel corso del 2025.

In data 25.09.2025 è stato rilasciato il rinnovo della certificazione ISO 9001:2015 -ISO 45001:2018.

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, e il correlato rischio di frodi informatiche, è stata acquisita la relazione annuale DPO da parte del responsabile esterno incaricato dalla società, ove non sono emerse criticità di alcun genere.

Inoltre sempre nell'ottica di una completa attuazione del Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs231/2001 dall'Ente abbiano verificato la partecipazione dei dipendenti ad un corso di aggiornamento sulla 231 con inizio a marzo 2026 e termine ad aprile 2026, come più volte raccomandato, formazione in materia di responsabilità amministrativa degli enti ex D.lgs 231/2001 e sulle norme in materia di trasparenza e anticorruzione.

L'OdV nel corso del 2025 ha altresì incontrato il responsabile del settore magazzino e gestione dei rifiuti, reperendo la documentazione cartacea necessaria per effettuare le verifiche sulle procedure adottate. Anche in questo ambito abbiamo riscontrato un aggiornamento continuo



del personale addetto, sempre tramite corsi di formazione sul nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti “Rentri” e sulla relativa digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti.

Acquisti: Nel corso dell’annualità 2025 non sono emersi dai flussi informativi avuti con il Responsabile degli acquisti irregolarità nelle procedure di acquisizione di servizi e di forniture.

Sistema di whistleblowing: Non sono state ricevute segnalazioni tramite il sistema di whistleblowing.

Rapporti ODV e RPCT: Il ruolo di RPCT è affidato al Dott. Giorgio Greci, che come evidenziato anche nell’organigramma, svolge unicamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in piena conformità ai criteri indicati da ANAC. L’ODV ha verificato che il Valmontone Hospital rientrando tra i soggetti di cui all’art. 2-bis, comma 2 del D.Lgs n. 33/2013, non è tenuto alla elaborazione del Piano triennale prevenzione della corruzione e della trasparenza, ma unicamente all’obbligo di integrare il MOG di cui al D.lgs 231/2001.

Trasparenza: In applicazione di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 213/2024 è stata effettuata la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull’aggiornamento di ciascun documento, utilizzando la procedura informatica resa disponibile sul sito del Valmontone.

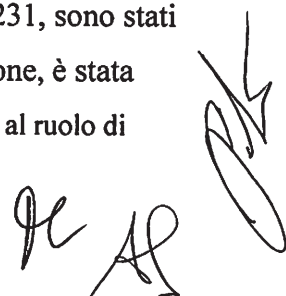
Salute e sicurezza sul lavoro: Nell’anno 2025 risultano regolarmente eseguite le attività di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Le verifiche eseguite in modo occasionale dalle competenti Autorità di controllo non hanno rilevato anomalie.

4. Valutazione dei Rischi

Nel corso dell’anno, l’OdV ha aggiornato la mappatura dei rischi aziendali, analizzando i seguenti aspetti:

- **Rischio di reato societario:** Il rischio di violazioni legate a reati societari (ad esempio, false comunicazioni sociali) è stato ritenuto “minimo”. Tuttavia, sono stati rafforzati i controlli relativi alla trasparenza nella gestione dei bilanci e nelle comunicazioni con i soci

Rischio di corruzione: È stato identificato come un rischio significativo nelle relazioni con enti pubblici e fornitori. In risposta, si sono apportate modifiche al Modello 231, sono stati introdotti controlli aggiuntivi, è stato nominato un Responsabile Anticorruzione, è stata rafforzata la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione che assurge al ruolo di Responsabile anche della trasparenza;



- **Rischio di reato ambientale:** È stato confermato come rischio rilevante, in particolare per le attività di gestione dei rifiuti e delle risorse naturali. È stato suggerito all'amministrazione la necessità di formazione sui temi della sostenibilità e sono stati rafforzati i controlli operativi.

6. Conclusioni e Raccomandazioni

L'Organismo di Vigilanza, alla luce delle verifiche compiute nel corso del 2025, ha rilevato come il "Sistema 231" sia costantemente presidiato dal Valmontone e come le diverse funzioni operino in sostanziale conformità con i dettati espressi nel MOG, atteso che non sono emersi fatti censurabili o violazione del MOG, né lo stesso ODV è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino violazioni delle disposizioni contenute nel D.lgs 231/2001. Tuttavia, a seguito dell'entrata in vigore dell'AI Act europeo e delle nuove normative nazionali, sono emersi alcuni punti di miglioramento che dovranno essere affrontati nel prossimo periodo:

- **Aggiornamento del Modello 231** in materia di Whistleblowing, in sostanza bisogna recepire quanto indicato nelle Linee Guida n.1 pubblicate dall'ANAC con la delibera n. 478/2025.
- **Aggiornamento del Modello 231:** adeguare il MOG per recepire le fattispecie di reati informatici e i rischi associati all'uso dell'AI (**responsabilità amministrativa da illeciti AI**) al fine di mappare i nuovi rischi legati all'uso aziendale dell'AI e all'aumento delle minacce cyber.
- **Data Protection (GDPR 2025)** Rafforzare il controllo sull'uso dei dati personali nei modelli di IA (diritto all' oblio e controllo dati potenziato).

Piano delle Attività per l'esercizio 2026

L'Organismo di vigilanza espone qui di seguito le attività che intende svolgere nell'esercizio 2026:

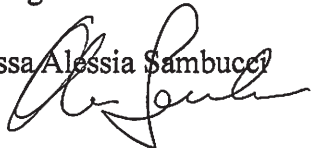
- A) Continuare la formazione sulla 231/2001, sul MOGC e in materia di Whistleblowing e procedere con la verifica della formazione dei dipendenti.
- B) Monitorare la conoscenza, la diffusione e la concreta adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico, sia all'interno che all'esterno della società.
- C) Proseguire le verifiche a campione delle aree a rischi reato.
- D) Esaminare i punti di attenzione emersi al termine delle verifiche di audit in materia ambientale e di sicurezza del lavoro, per aggiornare eventualmente le procedure adottate dalla società a contenimento del rischio di commissione dei relativi reati presupposto.

E) Analizzare i flussi informativi ricevuti dai referenti aziendali.

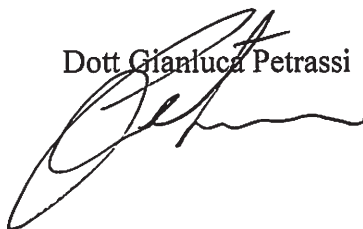
Valmontone, 11/04/2026

Il Collegio Sindacale con funzioni di O.D.V

Dott.ssa Alessia Sambucci



Dott. Gianluca Petrassi



Dott. Fabio Ubaldi

